

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Regolamento regionale 8 marzo 2000, n. 1.

Attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 (Ordinamento dei servizi antincendi della Regione Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale)).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

il seguente regolamento:

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 (Ordinamento dei servizi antincendi della Regione Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale)), i seguenti aspetti dell'organizzazione dei servizi antincendi:

- a) la frequenza ai corsi di formazione necessari per la nomina;
- b) le dotazioni di automezzi, di materiale tecnico e di vestiario, nonché le loro caratteristiche;
- c) gli accertamenti dell'idoneità psicofisica, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);
- d) l'organizzazione e la fruizione del servizio interno di mensa;
- e) il gruppo sportivo;
- f) gli incarichi di cui all'articolo 24 della l.r. 7/1999;

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Règlement régional n° 1 du 8 mars 2000,

portant dispositions d'application de l'article 56 de la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999 (Réglementation des services d'incendie de la Région Vallée d'Aoste et modifications de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

le règlement dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Finalités)

1. En application de l'article 56 de la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999, portant réglementation des services d'incendie de la Région Vallée d'Aoste et modifications de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 (Réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel), le présent règlement statue sur les volets de l'organisation des services d'incendie énumérés ci-après :

- a) La participation aux cours de formation nécessaires en vue de la nomination ;
- b) Les dotations en véhicules, matériel technique et vêtements, ainsi que les caractéristiques y afférentes ;
- c) La vérification des conditions d'aptitude psycho-physique des candidats, compte tenu des dispositions du décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 (Application des directives 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE et 90/679/CEE concernant l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs sur les lieux de travail) ;
- d) L'organisation et l'utilisation du service de restauration interne ;
- e) L'équipe sportive ;
- f) Les fonctions visées à l'article 24 de la LR n° 7/1999 ;

- g) lo stemma;
- h) la tessera di riconoscimento del personale;
- i) le aree operative riservate di cui all'articolo 23, comma 4, del d.lgs. 626/1994.

Art. 2
(Ambito di applicazione)

1. Salvo diversa indicazione, il presente regolamento si applica al personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della l.r. 7/1999.

Art. 3
(Corsi di formazione)

1. La frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 38 della l.r. 7/1999 è obbligatoria.

2. La durata dei corsi di formazione di cui al comma 1 è di un minimo di:

- a) sei mesi per i corsi relativi alla nomina a ruolo, di cui agli articoli 34 e 36 della l.r. 7/1999;
- b) un mese per i corsi relativi all'avanzamento di carriera, di cui all'articolo 35 della l.r. 7/1999.

3. I vincitori dei concorsi di cui all'articolo 50, comma 3, della l.r. 7/1999, relativi al personale dell'area operativa tecnica, devono frequentare un corso della durata minima di un mese.

4. La tipologia e le modalità organizzative dei corsi sono stabilite dal competente dirigente della struttura regionale dei servizi antincendi, di seguito denominato dirigente competente, con proprio provvedimento.

5. La frequenza ai corsi è accertata mediante la rilevazione giornaliera delle presenze.

6. Al termine del corso, ai fini dell'ammissione all'accertamento dell'idoneità, occorre non aver superato un numero di ore di assenza superiore ad un quinto di quello previsto dal calendario dell'attività didattica del corso.

7. Qualora il limite di cui al comma 6 sia superato per gravi motivi di famiglia o per motivi di salute, debitamente documentati, il dirigente competente può ammettere i non idonei a frequentare un corso successivo, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 38, commi 1 e 3, della l.r. 7/1999.

8. Nel caso di interruzioni dell'attività didattica del corso, dovute a motivi organizzativi, i partecipanti al corso di cui al comma 2, lettera a), possono essere utilizzati in servizi non operativi presso il Comando regionale dei vigili del fuoco.

- g) L'emblème ;
- h) La carte personnelle des sapeurs-pompiers ;
- i) Les secteurs opérationnels réservés visés au 4^e alinéa de l'article 23 du décret législatif 626/1994.

Art. 2
(Champ d'application)

1. Sauf indications contraires, le présent règlement s'applique aux sapeurs-pompiers professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, visés à la lettre a) du 1^{er} alinéa de l'article 5 de la LR n° 7/1999.

Art. 3
(Cours de formation)

1. La participation aux cours de formation visés à l'article 38 de la LR n° 7/1999 est obligatoire.

2. Les cours de formation visés au 1^{er} alinéa du présent article ont une durée :

- a) De six mois, pour ce qui est des cours visés aux articles 34 et 36 de la LR n° 7/1999, nécessaires en vue de la titularisation ;
- b) D'un mois, pour ce qui est des cours visés à l'article 35 de la LR n° 7/1999, nécessaires en vue de l'avancement.

3. Les lauréats des concours pour les personnels du secteur technico-opérationnel visés au 3^e alinéa de l'article 50 de la LR n° 7/1999, sont tenus de participer à un cours d'une durée minimale d'un mois.

4. Les types de cours et les modalités d'organisation de ces derniers sont fixés par un acte du dirigeant compétent de la structure régionale chargée des services d'incendie, ci-après dénommé dirigeant compétent.

5. La participation aux cours est vérifiée au moyen de l'enregistrement quotidien des présences.

6. Aux fins de l'admission aux épreuves de vérification de l'aptitude, les candidats ne doivent pas avoir dépassé, à la fin du cours, un nombre d'heures d'absence équivalant à un cinquième des heures prévues par le calendrier des activités pédagogiques du cours.

7. Au cas où le plafond visé au 6^e alinéa du présent article serait dépassé pour de graves raisons de famille ou pour des raisons de santé dûment documentées, le dirigeant compétent peut autoriser les candidats jugés non aptes à participer à un autre cours, suivant les modalités prévues par les 1^{er} et 3^e alinéas de l'article 38 de la LR n° 7/1999.

8. En cas d'interruption de l'activité pédagogique pour des raisons d'organisation, les participants au cours visé à la lettre a) du 2^e alinéa du présent article peuvent être utilisés auprès du commandement régional des sapeurs-pompiers, dans le cadre de services non opérationnels.

9. Ai partecipanti al corso di cui all'articolo 38, comma 2, della l.r. 7/1999, nel caso in cui non siano utilizzati per i servizi di cui al comma 8, non compete l'assegno di frequenza.

Art. 4
(Automezzi e materiale in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco)

1. L'acquisizione degli automezzi e del materiale tecnico in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco è stabilita dalla Giunta regionale o dal dirigente competente, secondo le rispettive competenze, sentita la Commissione di cui all'articolo 6.

Art. 5
(Vestiaro)

1. Il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco è dotato, a spese dell'Amministrazione regionale, di divise e di altri capi di vestiario nella quantità, foggia e tipo stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione di cui all'articolo 6.

2. Le divise e i capi di vestiario che hanno la funzione di dispositivi di protezione individuale devono avere le caratteristiche richieste ai fini della loro omologabilità.

3. Sulle divise e sui principali capi di vestiario è applicato lo stemma di cui all'articolo 17.

4. Le divise e i capi di vestiario di cui al comma 2 e quelli di uso non personale devono essere restituiti all'Amministrazione regionale nel caso di sostituzione degli stessi o di cessazione del rapporto di lavoro.

5. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, le divise e i capi di vestiario di uso personale sono lasciati al personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco che può farne uso in occasione di festività o ricorrenze, salvo il caso in cui la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga per destituzione ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 7/1999.

Art. 6
(Commissione regionale per gli automezzi, il materiale tecnico ed il vestiario)

1. Presso la struttura regionale competente in materia di servizi antincendi è istituita la Commissione regionale per gli automezzi, il materiale tecnico ed il vestiario del personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, di seguito denominata Commissione, con il compito di esprimere pareri e formulare proposte su:

- a) la scelta dei capi di vestiario ed equipaggiamento e le modalità della loro fornitura;
- b) l'individuazione delle caratteristiche degli automezzi e del materiale tecnico in dotazione.

9. Les participants au cours visé au 2^e alinéa de l'article 38 de la LR n° 7/1999 qui ne sont pas utilisés dans le cadre des services prévus par le 8^e alinéa du présent article ne bénéficient pas de l'allocation de fréquence.

Art. 4
(Véhicules et matériel du Corps valdôtain des sapeurs-pompier)

1. L'acquisition des véhicules et du matériel technique à attribuer au Corps valdôtain des sapeurs-pompier est décidée par le Gouvernement régional ou par le dirigeant compétent, chacun en qui le concerne et la commission visée à l'article 6 de la présente loi entendue.

Art. 5
(Vêtements)

1. Les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompier sont dotés, aux frais de l'Administration régionale, d'uniformes et d'autres vêtements dont les quantités, les coupes et les types sont fixés par une délibération du Gouvernement régional, la commission visée à l'article 6 de la présente loi entendue.

2. Les uniformes et les vêtements destinés à assurer la protection des sapeurs-pompier doivent répondre aux caractéristiques requises aux fins de leur homologation.

3. L'emblème visé à l'article 17 de la présente loi doit être appliqué sur les uniformes et sur les principaux vêtements.

4. Les sapeurs-pompier qui cessent d'exercer leurs fonctions sont tenus de restituer à l'Administration régionale les uniformes et les vêtements visés au 2^e alinéa du présent article ainsi que les vêtements non personnels. Il en va de même lorsque lesdites dotations doivent être remplacées.

5. Les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompier qui cessent leurs fonctions peuvent garder les uniformes et les vêtements personnels pour les utiliser lors de fêtes ou de manifestations, sauf si la résolution du rapport de travail est due à une démission d'office, au sens de l'article 44 de la LR n° 7/1999.

Art. 6
(Commission régionale chargée des véhicules, du matériel technique et des vêtements)

1. Une commission régionale chargée des véhicules, du matériel technique et des vêtements des personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompier – ci-après dénommée commission – est créée auprès de la structure régionale compétente en matière de services d'incendie. Ladite commission est chargée de formuler des avis et des propositions sur les sujets suivants :

- a) Le choix des vêtements et des équipements ainsi que les modalités de leur fourniture ;
- b) La détermination des caractéristiques des véhicules et du matériel technique destiné aux sapeurs-pompier.

2. Fanno parte della Commissione:

- a) il dirigente di cui all'articolo 25, comma 1, lettera a), della l.r. 7/1999, che la presiede;
- b) il Comandante del personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
- c) tre dipendenti appartenenti al personale professionista dell'area operativa tecnica del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, designati dal personale stesso.

3. La Commissione è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica tre anni.

4. Il Presidente della Commissione può integrare la Commissione con altro personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, particolarmente esperto nelle materie oggetto dell'ordine del giorno, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

5. La Commissione è convocata dal Presidente della Commissione stessa o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Comandante del personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, e si riunisce ogniqualvolta sia necessario esprimere i pareri di cui al comma 1 o quando lo richiedano almeno tre componenti della Commissione.

6. La partecipazione dei componenti alla Commissione non comporta l'attribuzione di gettoni di presenza da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 7
*(Accertamenti dell'idoneità
psicofisica)*

1. Gli accertamenti dell'idoneità psicofisica previsti dall'articolo 32 della l.r. 7/1999 sono effettuati secondo i seguenti tre livelli progressivi:

- a) accertamenti preliminari per l'ammissione al concorso di cui agli articoli 34 e 36 della l.r. 7/1999;
- b) accertamenti sanitari preliminari all'assunzione in servizio dei vincitori del concorso di cui agli articoli 34 e 36 della l.r. 7/1999;
- c) accertamenti periodici ed accertamenti relativi alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 16 del d.lgs. 626/1994.

Art. 8
*(Accertamenti sanitari preliminari per
l'ammissione al concorso)*

1. Gli accertamenti sanitari preliminari per l'ammissione al concorso di cui agli articoli 34 e 36 della l.r. 7/1999, sono eseguiti dalla struttura sanitaria competente dell'Unità Sanitaria Locale (USL) della Valle d'Aosta e sono documentati dal rilascio del certificato di sana e robusta costituzione psicofisica.

2. Ladite Commission est composée comme suit :

- a) Le dirigeant visé à la lettre a) du 1^{er} alinéa de l'article 25 de la LR n° 7/1999, qui exerce les fonctions de président ;
- b) Le commandant des sapeurs-pompiers professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ;
- c) Trois représentants des sapeurs-pompiers professionnels du secteur technico-opérationnel du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, désignés par les personnels eux-mêmes.

3. Le mandat de la commission, qui est nommée par arrêté du président du Gouvernement régional, dure trois ans.

4. La commission peut s'adjoindre, à l'initiative de son président, d'autres personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers particulièrement compétents dans les matières figurant à l'ordre du jour des séances ; ces personnels participent aux réunions de la commission sans droit de vote.

5. La commission est convoquée par son président ou, en cas d'absence ou d'empêchement de ce dernier, par le commandant des sapeurs-pompiers professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ; elle se réunit chaque fois qu'il est nécessaire qu'elle formule les avis visés au 1^{er} alinéa du présent article ou bien lorsque trois de ses membres au moins le demandent.

6. La participation aux séances de la commission ne donne pas droit à l'attribution de jetons de présence de la part de l'Administration régionale.

Art. 7
*(Vérification des conditions d'aptitude
psycho-physique)*

1. La vérification des conditions d'aptitude psycho-physique prévue par l'article 32 de la LR n° 7/1999 est effectuée suivant les trois étapes ci-après :

- a) Visites médicales aux fins de l'admission au concours visé aux articles 34 et 36 de la LR n° 7/1999 ;
- b) Visites médicales aux fins du recrutement des lauréats du concours visé aux articles 34 et 36 de la LR n° 7/1999 ;
- c) Visites périodiques et contrôles de l'état de santé, au sens de l'article 16 du décret législatif n° 626/1994.

Art. 8
*(Visites médicales aux fins
de l'admission au concours)*

1. Les visites médicales aux fins de l'admission au concours visé aux articles 34 et 36 de la LR n° 7/1999 sont effectuées par la structure sanitaire compétente de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste (USL) ; à l'issue des dites visites, un certificat attestant l'aptitude psycho-physique du candidat est délivré.

Art. 9

*(Accertamenti sanitari preliminari all'immissione
in servizio dei vincitori del concorso)*

1. Gli accertamenti sanitari cui devono essere sottoposti i vincitori dei concorsi pubblici per i ruoli dell'area operativa tecnica sono effettuati dalla struttura sanitaria competente dell'USL della Valle d'Aosta.

2. I requisiti psicofisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso i vincitori dei concorsi di cui al comma 1 sono indicati all'allegato A al presente regolamento. L'allegato può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 10

*(Permanenza e perdita dell'idoneità
psicofisica)*

1. La permanenza dell'idoneità psicofisica è verificata dalla struttura sanitaria competente dell'USL della Valle d'Aosta, o dal medico competente nei casi previsti dall'articolo 11, comma 2.

2. Le verifiche dell'idoneità psicofisica sono effettuate:

- a) periodicamente, con cadenza triennale fino al compimento del 45° anno di età e con cadenza biennale dopo il 45° anno di età;
- b) occasionalmente, nei casi previsti dall'articolo 32, comma 2, della l.r. 7/1999.

3. Il personale appartenente all'area operativa tecnica che abbia perduto l'idoneità psicofisica, ma che risulti comunque idoneo per altre attività nell'ambito del medesimo profilo di appartenenza, può essere destinato, compatibilmente con le esigenze di servizio, a funzioni di supporto all'attività di soccorso, ivi compresa la formazione.

4. Negli altri casi di non idoneità si applica quanto previsto all'articolo 46 della l.r. 7/1999.

5. Gli esiti degli accertamenti preliminari e periodici sono registrati nell'apposita scheda sanitaria personale.

Art. 11

*(Sorveglianza sanitaria ai sensi
dell'articolo 16 del d.lgs. 626/1994)*

1. In attuazione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e sulla base della valutazione dei rischi effettuata tenuto conto, per il personale dell'area operativo-tecnica, anche di quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 626/1994, il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco è sottoposto a sorveglianza sanitaria in attuazione dell'articolo 16 del d.lgs. 626/1994.

2. Nel corso della sorveglianza di cui al comma 1 il medico competente verifica la permanenza dell'idoneità psicofisi-

Art. 9

*(Visites médicales aux fins du recrutement
des lauréats du concours)*

1. Les visites médicales que doivent subir les lauréats des concours externes pour les postes du secteur technico-opérationnel sont effectuées par la structure sanitaire compétente de l'USL de la Vallée d'Aoste.

2. Les conditions d'aptitude psycho-physique que doivent réunir les lauréats des concours visés au 1^{er} alinéa du présent article sont indiquées à l'annexe A du présent règlement. Ladite annexe peut être modifiée par délibération du Gouvernement régional.

Art. 10

*(Possession et perte des conditions d'aptitude
psycho-physique)*

1. La possession des conditions d'aptitude psycho-physique est vérifiée par la structure sanitaire compétente de l'USL de la Vallée d'Aoste ou par le médecin compétent dans les cas prévus par le 2^e alinéa de l'article 11 de la présente loi.

2. La vérification des conditions d'aptitude psycho-physique est effectuée :

- a) Périodiquement, à savoir tous les trois ans jusqu'à l'âge de 45 ans et tous les deux ans ensuite ;
- b) Occasionnellement, dans les cas prévus par le 2^e alinéa de l'article 32 de la LR n° 7/1999.

3. Les personnels du secteur technico-opérationnel qui ne répondent plus aux conditions d'aptitude psycho-physique mais qui sont en mesure d'exercer d'autres activités dans le même profil professionnel peuvent être destinés à remplir – compte tenu des exigences de service – des fonctions de soutien de l'activité de secours, y compris la formation.

4. Dans les autres cas de perte des conditions d'aptitude psycho-physique, il est fait application des dispositions de l'article 46 de la LR n° 7/1999.

5. Les résultats des visites préalables et périodiques sont enregistrés sur une fiche médicale personnelle.

Art. 11

*(Contrôles de l'état de santé au sens de l'article 16
du décret législatif n° 626/1994)*

1. En application des dispositions en vigueur en matière de sécurité et d'hygiène des lieux de travail et sur la base d'une évaluation des risques qui tient également compte, pour les personnels du secteur technico-opérationnel, des dispositions du 2^e alinéa de l'article 1^{er} du décret législatif n° 626/1994, l'état de santé des personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers est soumis à des contrôles, au sens de l'article 16 dudit décret législatif.

2. Pendant les contrôles visés au 1^{er} alinéa du présent article, le médecin compétent vérifie également si les person-

ca anche dei dipendenti dell'area operativo-tecnica e aggiorna la loro scheda sanitaria personale.

3. Gli accertamenti di cui al comma 2 sono sostitutivi di quelli periodici previsti all'articolo 10.

Art. 12
(Mensa)

1. Presso le sedi del Comando regionale dei vigili del fuoco è garantito il servizio mensa.

2. Può usufruire gratuitamente del servizio mensa il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco che presti servizio per almeno otto ore consecutive.

3. Il personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco o ai corrispondenti Corpi delle Regioni o Province autonome che si trovi, per motivi di servizio, nel territorio della regione può essere ammesso, dal dirigente competente, ad usufruire gratuitamente del servizio mensa.

4. Il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco che non si trova nelle condizioni di cui al comma 2 può usufruire, a pagamento, fuori dall'orario di lavoro, del servizio mensa di cui al comma 1.

5. Le modalità di esercizio del servizio mensa sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, sentite le rappresentanze sindacali di cui all'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale).

Art. 13
(Gruppo sportivo)

1. Al fine di favorire l'esercizio dell'attività sportiva utile alla preparazione fisica dei vigili del fuoco e di non interrompere l'attività sportiva dei vigili che abbiano raggiunto un adeguato grado di addestramento come atleti, allenatori, giudici o dirigenti tecnici, nonché di divulgare presso i giovani l'attività sportiva svolta dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco, è costituito il gruppo sportivo dei vigili del fuoco.

2. Possono far parte del gruppo sportivo dei vigili del fuoco tutti i residenti in Valle d'Aosta dell'età minima di sei anni, che inoltrino domanda corredata, per i minorenni, di assenso del padre o di chi ne fa le veci. Ha priorità di iscrizione:

- a) il personale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 7/1999;
- b) il personale che svolge servizio di leva ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 22 aprile 1994, n. 320 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta);

nels du secteur technico-opérationnel répondent toujours aux conditions d'aptitude psycho-physique requises et met à jour leur fiche médicale.

3. Les contrôles visés au 2° alinéa du présent article remplacent les visites périodiques prévues par l'article 10 de la présente loi.

Art. 12
(Service de restauration)

1. Le service de restauration est assuré auprès des sièges du Commandement régional des sapeurs-pompiers.

2. Peuvent bénéficier gratuitement du service de restauration les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers qui travaillent pendant huit heures consécutives au moins.

3. Les personnels du Corps national des sapeurs-pompiers ou des corps correspondants des Régions ou des Provinces autonomes qui se trouvent, pour des raisons de service, sur le territoire valdôtain peuvent être autorisés par le dirigeant compétent à bénéficier gratuitement du service de restauration.

4. Les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers qui ne réunissent pas les conditions visées au 2° alinéa du présent article peuvent bénéficier, à titre onéreux et en dehors de l'horaire de travail, du service de restauration visé au 1^{er} alinéa du présent article.

5. Les modalités de gestion du service de restauration sont établies par délibération du Gouvernement régional, sur avis des représentants syndicaux visés à l'article 47 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 (Réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel).

Art. 13
(Équipe sportive)

1. L'équipe sportive des sapeurs-pompiers est créée dans le but de favoriser la pratique de l'activité sportive, utile à l'entraînement physique des sapeurs-pompiers, de permettre aux sapeurs-pompiers qui ont atteint un certain niveau en tant qu'athlètes, entraîneurs, juges ou dirigeants techniques de ne pas interrompre leur activité, ainsi que de faire connaître aux jeunes l'activité sportive du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers.

2. Peuvent faire partie de l'équipe sportive des sapeurs-pompiers tous les résidents en Vallée d'Aoste âgés de plus de six ans qui en font la demande ; pour les mineurs, ladite demande doit être assortie de l'autorisation du père ou de la personne qui exerce l'autorité parentale. Lors des inscriptions, la priorité est donnée :

- a) Aux personnels visés aux lettres a) et b) du 1^{er} alinéa de l'article 5 de la LR n° 7/1999 ;
- b) Aux personnels qui effectuent leur service militaire au sens du 1^{er} alinéa de l'article 4 du décret législatif n° 320 du 22 avril 1994 (Dispositions d'application du Statut spécial de la Région Vallée d'Aoste) ;

- c) i parenti e gli affini dei soggetti di cui alla lettera a), rispettivamente fino al secondo grado e fino al primo grado;
- d) coloro che sono stati iscritti al gruppo sportivo «Giuseppe Godioz» del Comando dei vigili del fuoco della Valle d'Aosta;
- e) i dipendenti regionali.

3. Il gruppo sportivo dei vigili del fuoco è finanziato attraverso:

- a) il versamento di quote associative da parte dei componenti il gruppo stesso;
- b) i contributi annuali concessi dalla Regione;
- c) i contributi o le donazioni concessi da soggetti privati o enti pubblici.

4. I contributi di cui al comma 3, lettera b), sono concessi dalla Giunta regionale, a consuntivo, per la copertura del disavanzo di bilancio, fino ad un massimo del novanta per cento del disavanzo stesso, nei limiti stabiliti nella legge di bilancio; gli ulteriori criteri e modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.

5. Il gruppo sportivo adotta un proprio statuto che stabilisce, in particolare, le modalità di elezione dei propri organi rappresentativi e le modalità di organizzazione e funzionamento tecnico-amministrativo del gruppo sportivo stesso.

6. Tutte le prestazioni fornite al gruppo sportivo, sia dalle persone che rivestono cariche negli organi rappresentativi, sia dagli atleti, non danno diritto a compensi.

7. In attesa dell'adozione dello statuto e dell'elezione degli organi rappresentativi ai sensi del comma 5, si applica lo statuto e rimangono in carica gli organi del gruppo sportivo «Giuseppe Godioz».

Art. 14
*(Partecipazione del personale
del Corpo valdostano dei vigili del fuoco a gare
e manifestazioni sportive)*

1. Il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco che partecipa, in qualità di atleta, a manifestazioni sportive di alto livello internazionale quali campionati continentali, campionati mondiali, giochi olimpici o manifestazioni analoghe, è considerato in servizio per il periodo di preparazione e effettuazione delle manifestazioni stesse.

2. Il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco che fa parte, in qualità di allenatore, giudice o dirigente tecnico, delle rappresentative nazionali o internazionali che partecipano alle manifestazioni di cui al comma 1, è considerato in

- c) Aux parents et alliés – jusqu'aux deuxième et premier degrés respectivement – des personnels visés à la lettre a) du présent alinéa ;
- d) Aux personnes ayant fait et faisant partie de l'équipe sportive «Giuseppe Godioz» du Commandement des sapeurs-pompiers de la Vallée d'Aoste ;
- e) Aux personnels de la Région.

3. L'équipe sportive des sapeurs-pompiers est financée :

- a) Par les cotisations des membres de l'équipe ;
- b) Par les subventions annuelles accordées par la Région ;
- c) Par les subventions ou les donations de personnes privées ou publiques.

4. Les subventions visées à la lettre b) du 3^e alinéa du présent article sont octroyées par le Gouvernement régional, sur présentation des comptes, à titre de couverture du déficit, jusqu'à concurrence de 90 p. 100 maximum de ce dernier, dans le respect des plafonds fixés par la loi budgétaire. Les autres critères et modalités d'octroi des subventions en cause sont établis par délibération du Gouvernement régional.

5. L'équipe sportive adopte ses statuts, qui doivent prévoir notamment les modalités d'élection de ses organes de représentation et les modalités d'organisation et de fonctionnement de l'équipe, du point de vue technique et administratif.

6. Les prestations de l'équipe sportive – à savoir celles des athlètes et celles des personnes qui remplissent des mandats au sein des organes d'administration – ne donnent droit à aucune rémunération.

7. Dans l'attente de l'adoption des statuts susmentionnés et de l'élection des organes de représentation au sens du 5^e alinéa du présent article, restent en charge les organes de l'équipe sportive «Giuseppe Godioz» et il est fait application des statuts de celle-ci.

Art. 14
*(Participation des personnels du Corps valdôtain
des sapeurs-pompiers aux compétitions
et aux manifestations sportives)*

1. Les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers qui participent, en qualité d'athlètes, à des manifestations sportives de haut niveau international – telles que des championnats continentaux, des championnats du monde, des jeux olympiques ou des événements analogues – sont considérés comme étant en fonction pendant la période de préparation et de déroulement desdites manifestations.

2. Les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers qui font partie, en qualité d'entraîneurs, de juges ou de dirigeants techniques, des équipes nationales ou internationales qui participent aux manifestations visées au 1^{er} alinéa du

servizio per il periodo di preparazione e di effettuazione delle manifestazioni stesse.

Art. 15
(Attività del gruppo sportivo)

1. Il dirigente competente stabilisce le modalità di partecipazione del personale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della l.r. 7/1999, alle attività del gruppo sportivo, svolte nell'orario di servizio, in relazione al numero massimo di vigili che possono assentarsi dalla sede di servizio ed assicurando, in via prioritaria, i servizi di soccorso.

2. Il dirigente competente può autorizzare l'uso degli automezzi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco per le attività del gruppo sportivo.

Art. 16
(Particolari incarichi)

1. Gli incarichi di cui all'articolo 24 della l.r. 7/1999, nei casi in cui ricorrano situazioni relative al mantenimento dell'ordine pubblico, sono attribuiti al personale professionista appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco, dal dirigente competente, su richiesta del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Prefetto.

Art. 17
(Stemma del Corpo valdostano dei vigili del fuoco)

1. Lo stemma del Corpo valdostano dei vigili del fuoco individua l'appartenenza al Corpo stesso del personale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 7/1999.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva il logo dello stemma e le caratteristiche dei simboli distintivi del grado del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

3. Fino al momento della fornitura degli stemmi e dei simboli distintivi del grado conformi alle caratteristiche di cui al comma 2, il personale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 7/1999, mantiene quelli attualmente in uso.

Art. 18
(Tessera di riconoscimento)

1. Al personale di cui all'articolo 30, comma 6, della l.r. 7/1999 è rilasciata una tessera di riconoscimento personale, le cui caratteristiche sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale.

2. La tessera di cui al comma 1 è rilasciata dall'Amministrazione regionale, all'atto della nomina a ruolo e deve essere restituita all'Amministrazione stessa all'atto della cessazione dal servizio per qualunque motivo e, temporaneamente, in caso di sospensione del rapporto di lavoro.

présent article, sont considérés comme étant en fonction pendant la période de préparation et de déroulement des manifestations en cause.

Art. 15
(Activité de l'équipe sportive)

1. Le dirigeant compétent fixe les modalités de participation des personnels visés à la lettre a) du 1^{er} alinéa de l'article 5 de la LR n° 7/1999 aux activités de l'équipe sportive qui se déroulent pendant l'horaire de service, en fonction du nombre maximum de sapeurs-pompiers pouvant quitter le lieu de travail et compte tenu du fait qu'il importe d'assurer, en priorité, les services de secours.

2. Le dirigeant compétent peut autoriser l'utilisation des véhicules du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers pour les activités de l'équipe sportive.

Art. 16
(Fonctions particulières)

1. Dans les situations ayant trait à l'ordre public, les fonctions particulières visées à l'article 24 de la LR n° 7/1999 sont attribuées aux professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers par le dirigeant compétent, à la demande du président du Gouvernement régional en sa qualité de Préfet.

Art. 17
(Emblème du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers)

1. L'emblème du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers permet de déterminer l'appartenance audit corps des personnels visés aux lettres a) et b) du 1^{er} alinéa de l'article 5 de la LR n° 7/1999.

2. Le Gouvernement régional approuve, par délibération, l'emblème et les caractéristiques des insignes de grade du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers.

3. Dans l'attente de recevoir les emblèmes et les insignes de grade conformes aux caractéristiques prévues par le 2^e alinéa du présent article, les personnels visés aux lettres a) et b) du 1^{er} alinéa de l'article 5 de la LR n° 7/1999 utilisent les emblèmes et les insignes actuels.

Art. 18
(Carte personnelle)

1. Les personnels visés au 6^e alinéa de l'article 30 de la LR n° 7/1999 sont dotés d'une carte personnelle dont les caractéristiques sont fixées par délibération du Gouvernement régional.

2. La carte visée au 1^{er} alinéa du présent article est délivrée aux sapeurs-pompiers par l'Administration régionale au moment de leur titularisation ; ces derniers doivent la restituer à ladite Administration au moment où ils cessent d'exercer leurs fonctions, pour quelque raison que ce soit ; en cas de suspension du rapport de travail, la carte en question doit être restituée à titre temporaire.

Art. 19
(Aree operative riservate)

1. Ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 7/1999, i luoghi di lavoro di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 15 aprile 1997, sono considerati aree operative riservate ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del d.lgs. 626/1994.

2. La funzione di vigilanza sulle aree di cui al comma 1 è esercitata dal dirigente competente.

3. Il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, individua l'ubicazione delle aree operative riservate presenti sul territorio regionale.

Art. 20
(Norma finale)

(1)

Il presente regolamento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 8 marzo 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

Allegato A
(articolo 9, comma 2)

1. Requisiti psicofisici di cui devono essere in possesso i vincitori dei concorsi pubblici per i ruoli dell'area operativa tecnica:

- a) peso corporeo contenuto nei limiti previsti dalla seguente formula: altezza (espressa in centimetri) meno 100 più o meno 20 %;
- b) normalità del senso luminoso e cromatico, quest'ultimo determinato mediante corretta lettura e/o interpretazione delle tavole di Ishihara;
- c) normalità del campo visivo;
- d) acutezza visiva: per il profilo di vigile del fuoco, visus naturale non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno; non è ammessa la correzione con lenti; per i profili di assistente tecnico antincendi e di ispettore tecnico antincendi, visus non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno; è ammessa la correzione raggiungibile con lenti sferiche positive o negative di qualsiasi valore diottrico, purché la differenza tra le due lenti non sia superiore a tre diottrie;

Art. 19
(Secteurs opérationnels réservés)

1. Aux termes de l'article 6 de la LR n° 7/1999, les lieux de travail visés à la lettre c) du 1^{er} alinéa de l'article 1^{er} du décret du ministre de l'intérieur du 15 avril 1997 sont considérés comme secteurs opérationnels réservés au sens du 4^e alinéa de l'article 23 du décret législatif n° 626/1994.

2. La surveillance des secteurs visés au 1^{er} alinéa du présent article est assurée par le dirigeant compétent.

3. Le président du Gouvernement régional détermine, par arrêté, la localisation des secteurs opérationnels réservés présents sur le territoire régional.

Art. 20
(Disposition finale)

(1)

Le présent règlement est publié au Bulletin officiel.

Quiconque est tenu de l'observer et de le faire observer.

Fait à Aoste, le 8 mars 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

Annexe A
(Article 9, 2^e alinéa)

1. Conditions d'aptitude psycho-physique que doivent réunir les lauréats des concours externes pour les recrutements dans le cadre du secteur technico-opérationnel :

- a) Poids dans les limites prévues par la formule suivante : taille (en centimètres) moins 100 plus ou moins 20 % ;
- b) Sens lumineux et sens coloré normaux ; le sens coloré est établi sur la base de la lecture et/ou de l'interprétation des tables de Ishihara ;
- c) Champ visuel normal ;
- d) Acuité visuelle : pour les sapeurs-pompiers : acuité visuelle non inférieure à 18/10 au total, avec au moins 8/10 à l'œil le plus faible ; les verres correcteurs ne sont pas admis ; pour les assistants techniques d'incendie et les inspecteurs d'incendie : acuité visuelle non inférieure à 18/10 au total, avec au moins 8/10 à l'œil le plus faible ; la correction au moyen de verres positifs ou négatifs à faces sphériques d'une quelconque puissance est admise, à condition que la différence entre les deux verres ne dépasse pas les trois dioptries ;

- e) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio, con esclusione di uso di protesi acustica;
- f) apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatoria.

2. Sono causa di non idoneità per l'assunzione, le seguenti malattie ed infermità:

- a) le malattie infettive e/o contagiose anche ad andamento cronico o in fase clinica silente;
- b) le gravi allergopatie anche in fase clinica silente;
- c) l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- d) le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili; le malattie cutanee croniche; le cicatrici infossate ed aderenti, alteranti la funzione; i tramiti fistolosi che, per sede ed estensione producano disturbi funzionali, i tumori cutanei; i tatuaggi che, per la loro sede e visibilità, siano deturpanti;
- e) la presenza di trapianti di organi o di parte di organi;
- f) la presenza di innesti e/o di mezzi di sintesi eterologhi a livello dei vari organi e/o apparati;
- g) le infermità ed imperfezioni degli organi del capo e/o i loro esiti funzionalmente apprezzabili; le gravi imperfezioni del globo oculare; le malattie croniche delle palpebre, dell'apparato lacrimale e del globo oculare; i disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci, le retinopatie; le stenosi e le poliposi nasali; le malformazioni della bocca; le gravi malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria; le disfonie e le gravi balbuzie; la perforazione timpanica; le infermità o i disturbi funzionali cocleo-vestibolari o gli esiti funzionalmente apprezzabili;
- h) le infermità funzionalmente apprezzabili del collo e dei relativi organi ed apparati; l'ipertrofia tiroidea con distroidismo di rilevanza clinica;
- i) le infermità del torace: deformazioni congenite, rachitiche e post-traumatiche;
- j) le infermità dei bronchi e dei polmoni; le bronchiti croniche; l'asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; i segni radiologici di malattia tubercolare dell'apparato pleuro-polmonare in atto o pregressa, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; le infermità mediastiniche e le anomalie di posizione di organi, vasi o visceri con spostamenti mediastinici;
- k) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio; malattie dell'endocardio, del miocardio, del peri-

- e) Perception, à chaque oreille, de la parole chuchotée à six mètres ; l'utilisation de prothèses auditives n'est pas admise ;
- f) Système dentaire en mesure d'assurer la mastication.

2. Les maladies et les affections ci-après entraînent la non aptitude du candidat aux fins du recrutement :

- a) Les maladies infectieuses et/ou contagieuses, même chroniques ou ne manifestant aucun signe clinique ;
- b) Les allergies graves, même ne manifestant aucun signe clinique ;
- c) L'alcoolisme, les toxicomanies, les intoxications chroniques d'origine exogène ;
- d) Les affections et les conséquences des lésions de la peau et des muqueuses visibles ; les maladies chroniques de la peau ; les cicatrices enfoncées et rétractiles, comportant une altération fonctionnelle ; les trajets fistuleux qui, du fait de leur position et de leur étendue, comportent des troubles fonctionnels ; les tumeurs de la peau; les tatouages inesthétiques du fait de leur position et de leur visibilité ;
- e) La présence d'organes ou de parties d'organes greffés ;
- f) La présence de greffons et/ou de produits de synthèse hétérologues au niveau des organes et/ou des appareils ;
- g) Les affections et les imperfections des organes de la tête et/ou leurs conséquences fonctionnelles ; les imperfections graves du globe oculaire ; les maladies chroniques des paupières, de l'appareil lacrymal et du globe oculaire ; les troubles de la motilité de la musculature extrinsèque, les rétinopathies, les sténoses et les polypes du nez ; les malformations de la bouche ; les malocclusions graves comportant une altération de la mastication ; les dysphonies et le balbutiement grave ; la perforation du tympan ; les affections ou les atteintes cochléaires et vestibulaires ou leurs conséquences ;
- h) Les affections du cou et des organes et des appareils y afférents comportant des troubles fonctionnels visibles ; l'hypertrophie de la thyroïde avec dysthyroïdie cliniquement appréciable ;
- i) Les affections du torax : déformations congénitales et déformations dues au rachitisme ou à des traumatismes ;
- j) Les affections des bronches et des poumons : les bronchites chroniques, l'asthme catharral ; les kystes et les tumeurs pulmonaires ; les signes radiologiques d'une maladie tuberculeuse de l'appareil pleuro-pulmonaire en cours ou révolue, au cas où les conséquences de celle-ci seraient importantes ; les affections médiastinales et les anomalies de la position d'organes, de vaisseaux ou de viscères avec déplacements médiastinaux ;
- k) Les affections et les imperfections de l'appareil cardio-vasculaire ; les maladies de l'endocarde, du myocarde et

cardio; i gravi disturbi funzionali cardiaci; i disturbi del ritmo: aritmie ipocinetiche (BAV 2° grado Mobitz 2, BAV 3° grado), aritmie ipercinetiche (tachicardia sopraventricolare, tachiaritmie sopraventricolari, battiti ectopici ventricolari di natura non funzionale), preccitazioni ventricolari, presenza di segnapassi artificiale; i disturbi di conduzione intraventricolare (blocco di branca sinistro, blocco di branca destro + blocco fascicolare, sindrome da QT lungo), anche senza altro riscontro di cardiopatia organica; i rumori ed i soffi cardiaci compatibili con cardiopatia congenita e/o acquisita; l'ipertensione arteriosa (valori superiori a 150 mm Hg per la sistolica e superiori a 90 mm Hg per la diastolica), anche se di tipo essenziale e/o senza interessamento di organi od apparati, che risulti confermata dopo test di tolleranza allo sforzo; le arteriopatie; gli aneurismi; le varici estese e voluminose, le flebiti e loro esiti comportanti disturbi trofici; le emorroidi croniche voluminose e molteplici;

- l) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri; le malattie degli organi addominali, o i loro esiti, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale; le ernie; il laparocoele;
- m) le infermità e le imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti, rachitismo, malattie o traumi, ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; le malattie ossee o cartilaginee in atto, determinanti apprezzabili limitazioni della funzionalità articolare; le malattie delle aponeurosi, dei muscoli, dei tendini e dei legamenti, tali da ostacolare o limitare anche in modo parziale la funzione articolare;
- n) le infermità e le imperfezioni dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico o autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti: psicosi in atto o pregresse, psiconevrosi in atto anche se in trattamento, personalità psicopatiche ed abnormi; epilessia;
- o) le infermità e le imperfezioni dell'apparato urogenitale: malattie renali in atto o croniche, che necessitano o no di dialisi; la ritenzione urinaria anche di tipo funzionale; le malattie croniche dei testicoli, ivi compreso l'arresto di sviluppo, o l'assenza o la ritenzione bilaterale; l'idrocele; il varicocele voluminoso; le malattie in atto, infiammatorie e non, dell'apparato ginecologico di significativo rilievo clinico; l'incontinenza urinaria; la pregressa nefrectomia;
- p) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite; le immunodeficienze congenite; le enzimopatie eritrocitarie;
- q) il diabete mellito; le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;

du péricarde ; les troubles cardiaques graves ; les troubles du rythme : les arythmies dues à hypocinésie (BAV 2° degré Mobitz 2, BAV 3° degré), les arythmies dues à hypercinésie (tachycardies supraventriculaires, tachyarythmies supraventriculaires, pace-maker ectopique ventriculaire d'origine non fonctionnelle), les tachycardies ventriculaires, la présence d'un stimulateur cardiaque artificiel ; les troubles de la conduction intracardiaque (bloc de branche gauche, bloc de branche droit plus bloc du faisceau, syndrome de QT long) même ne comportant aucun autre symptôme de cardiopathie organique ; les bruits ou les souffles compatibles avec une cardiopathie congénitale et/ou acquise ; l'hypertension artérielle (valeurs de plus de 150 mm Hg pour la pression systolique et 90 mm Hg pour la pression diastolique) même essentielle et/ou ne comportant aucune conséquence sur les organes et les appareils, confirmée après un test de tolérance aux efforts ; les artériopathies ; les anévrismes ; les varices étendues et volumineuses, les phlébites et leurs conséquences provoquant des troubles trophiques ; les hémorroïdes chroniques volumineuses et multiples ;

- l) Les affections et les imperfections de l'abdomen : anomalies de la position des viscères ; les maladies des organes abdominaux ou leurs conséquences sur l'état général de santé ; les hernies ; les tumeurs de l'abdomen ;
- m) Les affections et les imperfections de l'appareil ostéo-articulaire et musculaire ; toutes les altérations du squelette, dues à des problèmes congénitaux, au rachitisme, à des maladies ou à des traumatismes, entravant la fonctionnalité organique ou altérant l'eurythmie corporelle ; les maladies des os et des cartilages comportant une limitation de la fonctionnalité articulaire ; les maladies des aponévroses, des muscles, des tendons et des ligaments entravant ou limitant, même partiellement, la fonctionnalité articulaire ;
- n) Les affections et les imperfections du système neuropsychologique : maladie du système nerveux central et périphérique ou autonome et leurs conséquences fonctionnelles ; les affections psychiques invalidantes ; les psychoses en cours ou révolues, la psychonévrose, même en cours de traitement, les psychopathologies et les troubles de la personnalité ; l'épilepsie ;
- o) Les affections et les imperfections de l'appareil génito-urinaire : les maladies rénales aiguës ou chroniques nécessitant ou non de dialyse ; la rétention d'urine, même d'ordre fonctionnel ; les maladies chroniques des testicules, y compris l'arrêt du développement, l'absence ou l'ectopie bilatérale de ces derniers ; l'hydrocèle ; la varicocele volumineuse ; les maladies, inflammatoires ou non, de l'appareil génital comportant des signes cliniques importants ; l'incontinence d'urine ; la néphrectomie ;
- p) Les affections du sang, des organes hématopoïétiques et du système réticulo-histiocytaire, y compris les affections congénitales ; les immunodéficiences congénitales ; les enzymopathies erythrocytaires ;
- q) Le diabète sucré ; les syndromes dérivant d'une altération du fonctionnement des glandes endocrines ;

- r) le neoplasie, anche benigne se causa di apprezzabile deficit funzionale di organi od apparati;
- s) la presenza nelle urine, o in altri liquidi biologici, di una o più sostanze, o loro metaboliti, previste dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- t) le micosi e le parassitosi clinicamente rilevabili, che siano cause di importanti lesioni organiche o di notevoli disturbi funzionali.

3. Requisiti attitudinali di cui devono essere in possesso i vincitori dei concorsi pubblici per i ruoli dell'area operativa tecnica:

- a) i vincitori del concorso devono possedere una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, capacità di autocontrollo, uno spiccato senso di responsabilità, capacità di decidere e gestire con rapidità ed equilibrio anche problematiche che richiedano soluzioni tempestive ed immediate, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima, in rapporto alle mansioni ed alle funzioni previste dalle rispettive carriere.

LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento n. 7

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 5048 del 30.12.1999);
- presentata al Consiglio regionale in data 11.01.2000;
- assegnata alle Commissioni consiliari permanenti 2^a e 3^a in data 14.01.2000;
- esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti 2^a e 3^a, con parere in data 01.02.2000, e relazione del Consigliere BORRE;
- approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 10.02.2000, con deliberazione n. 1144/XI;
- trasmessa al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 17.02.2000;
- vista la nota prot. n. 1748-AF/8 in data 06.03.2000 con la quale la Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta «DECIDE di annullare l'articolo 20 del citato provvedimento»

(1) Si riporta il testo dell'articolo 20:

«(Norma finale)

1. Il presente regolamento trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2000.»

- r) Les affections néoplasiques, même bénignes, si elles provoquent un déficit fonctionnel d'organes ou d'appareils ;
- s) La présence dans les urines ou dans d'autres liquides biologiques d'une ou de plusieurs substances – ou de leurs métabolites – au sens de l'article 14 du décret du Président de la République n° 309 du 9 octobre 1990 ;
- t) Les mycoses et les parasitoses cliniquement appréciables comportant d'importantes lésions organiques ou des troubles fonctionnels considérables.

3. Conditions d'aptitude que doivent réunir les lauréats des concours externes pour les recrutements dans le cadre du secteur technico-opérationnel :

- a) Tout lauréat doit avoir une personnalité assez forte et être d'humeur égale ; posséder une bonne maîtrise de soi et avoir un sens prononcé des responsabilités ; savoir prendre des décisions et agir avec rapidité et pondération même en cas de problèmes qui nécessitent des solutions immédiates ; savoir aussi bien formuler des critiques que faire son autocritique et avoir une bonne estime de soi, compte tenu des attributions et des fonctions prévues pour le poste qu'il est appelé à remplir.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Proposition de règlement n° 7

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 5048 du 30.12.1999);
- présentée au Conseil régional en date du 11.01.2000;
- soumise aux Commissions permanentes du Conseil 2^{ème} et 3^{ème} en date du 14.01.2000;
- examinée par les Commissions permanentes du Conseil 2^{ème} et 3^{ème} – avis en date du 01.02.2000 et rapport du Conseiller BORRE;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 10.02.2000, délibération n° 1144/XI;
- transmise au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 17.02.2000;
- vue la lettre ref n° 1748-AF/8 en date du 06.03.2000 par laquelle la Commission de coordination de la Vallée d'Aoste « DECIDE di annullare l'articolo 20 del citato provvedimento »

(1) Il est reporté le texte de l'article 20

«(Disposition finale)

1. Les dispositions du présent règlement sont appliquées à compter du 1^{er} janvier 2000.»

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE AL REGOLAMENTO REGIONALE
8 MARZO 2000, N. 1.

Note all'articolo 1:

⁽¹⁾ L'articolo 56 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Regolamento di applicazione della legge)

1. *Nel rispetto delle norme definite dalla presente legge sono disciplinati, in particolare, con regolamento regionale, da emanarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge:*

- a) *la frequenza dei corsi di specializzazione necessari per la nomina;*
- b) *le dotazioni di automezzi, di materiale e di vestiario e le loro caratteristiche;*
- c) *gli accertamenti dell'idoneità psicofisica;*
- d) *l'organizzazione e la fruizione del servizio interno di mensa;*
- e) *il gruppo sportivo dei vigili del fuoco;*
- f) *i particolari incarichi di cui all'articolo 24.»*

⁽²⁾ L'articolo 24 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Particolari incarichi)

1. *Quando ricorrano eccezionali circostanze, il dirigente preposto al Comando regionale dei vigili del fuoco può destinare il personale professionista, in via temporanea, a interventi di interesse pubblico per i quali il personale del Corpo abbia particolari attitudini in dipendenza dei servizi di istituto.*
2. *L'incarico deve comunque avere carattere assolutamente provvisorio.»*

⁽³⁾ L'articolo 23, comma 4, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 prevede quanto segue :

«Vigilanza.

1. *La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è svolta dall'unità sanitaria locale e, per quanto di specifica competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché, per il settore minerario, dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e per le industrie estrattive di seconda categoria e le acque minerali e termali delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano.*
2. *Ferme restando le competenze in materia di vigilanza attribuite dalla legislazione vigente all'ispettorato del lavoro, per attività lavorative comportanti rischi particolarmente elevati, da individuare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale e della sanità, sentita la Commissione consultiva permanente, l'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza può essere esercitata anche dall'ispettorato del lavoro che ne informa preventivamente il servizio di prevenzione e sicurezza dell'unità sanitaria locale competente per territorio.*
3. *Il decreto di cui al comma 2 è emanato entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*
4. *Restano ferme le competenze in materia di sicurezza e salute dei lavoratori attribuite dalle disposizioni vigenti agli uffici di sanità aerea e marittima ed alle autorità marittime, por-*

tuali ed aeroportuali, per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori a bordo di navi e di aeromobili ed in ambito portuale ed aeroportuale, ed ai servizi sanitari e tecnici istituiti per le Forze armate e per le Forze di polizia; i predetti servizi sono competenti altresì per le aree riservate o operative e per quelle che presentano analoghe esigenze da individuarsi, anche per quel che riguarda le modalità di attuazione, con decreto del Ministro competente di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale e della sanità. L'Amministrazione della giustizia può avvalersi dei servizi istituiti per le Forze armate e di polizia, anche mediante convenzione con i rispettivi ministeri, nonché dei servizi istituiti con riferimento alle strutture penitenziarie.»

Nota all'articolo 2:

⁽⁴⁾ L'articolo 5, comma 1, lettera a) della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«[1. Il Corpo valdostano dei vigili del fuoco si articola in: ...]
a) *personale professionista disciplinato dalla presente legge;*».

Note all'articolo 3:

⁽⁵⁾ L'articolo 38 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Corsi di formazione)

1. *I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34 e 36, se non appartenenti al ruolo unico regionale, sono assunti a tempo determinato durante il quale devono frequentare un corso, a carico dell'Amministrazione regionale, presso le scuole centrali antincendi o altra organizzazione qualificata. Gli idonei al corso ottengono la nomina a ruolo. I non idonei cessano dal servizio. Qualora il mancato conseguimento dell'idoneità sia causato da motivi di forza maggiore, i non idonei possono essere ammessi a frequentare un corso successivo durante il quale sono nuovamente assunti in servizio a tempo determinato e al termine del quale, se ancora non idonei, perdono in diritto alla nomina.*
2. *I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34 e 36, se dipendenti da amministrazioni o enti pubblici, con esclusione dell'Amministrazione regionale, o da privati, devono frequentare il corso di cui al comma 1; agli stessi si applicano le disposizioni dell'articolo 39, comma 2.*
3. *I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34, 35 e 36, se appartenenti al ruolo unico regionale, devono frequentare un corso, a carico dell'Amministrazione regionale, presso le scuole centrali antincendi o altra organizzazione qualificata. Gli idonei al corso ottengono l'avanzamento. I non idonei, qualora il mancato conseguimento dell'idoneità sia stato causato da motivi di forza maggiore, possono essere ammessi a frequentare un corso successivo al termine del quale, se non ancora non idonei, perdono il diritto all'avanzamento o alla nomina.*
4. *L'ammissione ai corsi è subordinata all'esito positivo dell'accertamento di cui all'articolo 32, salvo il caso in cui questo sia già stato effettuato ai sensi dell'articolo 34, comma 3.»*

⁽⁶⁾ L'articolo 34 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Reclutamento dei vigili professionisti)

1. *I vigili professionisti sono reclutati mediante concorso pubblico per titoli ed esami.*
2. *Per essere ammessi al concorso, i candidati devono possedere, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso al ruolo unico regionale:*
 - a) *età non inferiore ad anni diciotto e inferiore ad anni trentata, comprese le eccezioni di legge; il limite massimo di età*

si applica anche a coloro che siano titolari di un posto di organico presso pubbliche amministrazioni;

- b) statura non inferiore a m. 1,65;
 - c) piena ed incondizionata idoneità psicofisica al disimpegno delle mansioni previste per i servizi antincendi, da accertarsi con le modalità di cui all'articolo 32.
3. Il bando di concorso può stabilire che l'ammissione alle prove sia subordinata:
- a) al superamento di test psico-attitudinali tendenti ad accertare la propensione allo svolgimento delle mansioni di vigile del fuoco;
 - b) all'esito positivo dell'accertamento di cui all'articolo 32, per i candidati che abbiano superato il test psico-attitudinale.
4. Il bando di concorso deve richiedere, nell'ambito di un identico profilo professionale, il possesso di particolari specializzazioni necessarie per il buon funzionamento dei servizi antincendi. In tale ipotesi, il bando di concorso deve prevedere l'effettuazione di prove differenziate, nell'ambito del concorso unico, in relazione alle differenti specializzazioni richieste.
5. Ai fini della nomina a ruolo, i vincitori del concorso di cui al comma 1 devono frequentare con esito positivo il corso di cui all'articolo 38.»

L'articolo 36 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Reclutamento degli assistenti tecnici antincendi, dei collaboratori tecnici antincendi, degli ispettori antincendi e degli ispettori antincendi direttori).

1. Il reclutamento degli assistenti tecnici antincendi, dei collaboratori tecnici antincendi, degli ispettori antincendi e degli ispettori antincendi direttori ha luogo mediante concorso pubblico per titoli ed esami.
2. Ai fini della nomina a ruolo, i vincitori dei concorsi di cui al comma 1 devono frequentare con esito positivo il corso di cui all'articolo 38.
3. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 34, comma 2, lett. b) e c), e comma 3.
4. Il limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi del presente articolo è fissato nell'età non superiore ad anni 30, salvo le elevazioni previste dalle disposizioni vigenti; tale limite non potrà in nessun caso eccedere gli anni 35.
5. Nei confronti del personale di ruolo appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed ai corrispondenti corpi delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome non trova applicazione il limite massimo d'età.»

⁽⁷⁾ L'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Reclutamento di capisquadra e capireparto).

1. I capisquadra sono reclutati mediante concorso per titoli ed esami, cui è ammesso il personale professionista con almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo professionale di vigile del fuoco.
2. I capireparto sono reclutati mediante concorso per titoli ed esami, cui è ammesso il personale professionista con almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo professionale di capisquadra.
3. Ai fini della nomina a ruolo, i vincitori dei concorsi di cui ai commi 1 e 2 devono frequentare con esito positivo il corso di cui all'articolo 38.»

⁽⁸⁾ L'articolo 50, comma 3, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«I posti in organico rimasti vacanti, dopo il trasferimento alla

Regione di cui all'articolo 49 e ai commi 1 e 2 del presente articolo, sono ricoperti, nella prima applicazione della presente legge, mediante concorso riservato al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, trasferito alla Regione ai sensi dell'articolo 48 della l. 196/1978.

Qualora, dopo il trasferimento alla Regione del personale del Comando della Valle d'Aosta, risulti vacante il posto di comandante dei vigili del fuoco, si procede alla copertura mediante concorso riservato al personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco trasferito ai sensi dell'articolo 49 che, in possesso del previsto diploma di laurea, riveste il profilo di ispettore antincendi direttore o ispettore antincendi. Nelle more di espletamento del concorso, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di comandante dei vigili del fuoco, si applica l'articolo 28, comma 2.»

⁽⁹⁾ L'articolo 38, comma 1, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34 e 36, se non appartenenti al ruolo unico regionale, sono assunti a tempo determinato durante il quale devono frequentare un corso, a carico dell'Amministrazione regionale, presso le scuole centrali antincendi o altra organizzazione qualificata. Gli idonei al corso ottengono la nomina a ruolo. I non idonei cessano dal servizio. Qualora il mancato conseguimento dell'idoneità sia stato causato da motivi di forza maggiore, i non idonei possono essere ammessi a frequentare un corso successivo durante il quale sono nuovamente assunti in servizio a tempo determinato e al termine del quale, se ancora non idonei, perdono il diritto alla nomina.»

L'articolo 38, comma 3, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34, 35 e 36, se appartenenti al ruolo unico regionale, devono frequentare un corso, a carico dell'Amministrazione regionale, presso le scuole centrali antincendi o altra organizzazione qualificata. Gli idonei al corso ottengono l'avanzamento. I non idonei, qualora il mancato conseguimento dell'idoneità sia stato causato da motivi di forza maggiore, possono essere ammessi a frequentare un corso successivo al termine del quale, se ancora non idonei, perdono il diritto all'avanzamento o alla nomina.»

⁽¹⁰⁾ L'articolo 38, comma 2, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«I vincitori dei concorsi di cui agli articoli 34 e 36, se dipendenti da amministrazioni o enti pubblici, con esclusione dell'Amministrazione regionale, o da privati, devono frequentare il corso di cui al comma 1; agli stessi si applicano le disposizioni dell'articolo 39, comma 2.»

Nota all'articolo 5:

⁽¹¹⁾ L'articolo 44 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Destituzione).

1. La destituzione è adottata per:

- a) assenza o abbandono, non giustificati, del servizio di soccorso, quando ciò risulti pregiudizievole alle operazioni;
- b) soppressione o alterazione di prove di reati commessi da terzi nella materia di competenza dei vigili del fuoco;
- c) aver provocato dolosamente incendio o altro sinistro la cui prevenzione sia compito dei vigili del fuoco;
- d) aver commesso reati dolosi nei confronti delle persone e delle cose affidate alla protezione dei vigili del fuoco nel corso degli interventi;
- e) tossicodipendenza abituale.»

Nota all'articolo 6:

- ⁽¹²⁾ L'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :
- «[La struttura regionale preposta ai servizi antincendi, di cui all'articolo 6, comma 2, si articola, a livello dirigenziale, in:]
- a) dirigente con funzioni di direzione della struttura e funzioni ispettive, di cui all'articolo 6, comma 2;».

Note all'articolo 7:

- ⁽¹³⁾ L'articolo 32 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :
- «(Accertamenti dell'idoneità psicofisica).
1. In considerazione del particolare tipo di lavoro prestato, l'Amministrazione regionale sottopone il personale professionista a specifici controlli sanitari periodici presso l'Unità sanitaria locale (USL) o altri centri specializzati. L'USL locale provvede al rilascio di apposita attestazione di idoneità allo svolgimento del servizio.
2. Il personale professionista deve comunque essere sottoposto ai controlli di cui al comma 1 nei seguenti casi:
- a) dopo sei mesi di assenza dal servizio per motivi di salute effettuata dal dipendente in una o più riprese nell'arco dell'anno solare;
- b) su motivata proposta del comandante dei vigili del fuoco.».

⁽¹⁴⁾ Vedasi nota 6.

- ⁽¹⁵⁾ L'articolo 16 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 prevede quanto segue:
- «Contenuto della sorveglianza sanitaria.
1. La sorveglianza sanitaria è effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente.
2. La sorveglianza di cui al comma 1 è effettuata dal medico competente e comprende:
- a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.
3. Gli accertamenti di cui al comma 2 comprendono esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente.».

Nota all'articolo 8:

⁽¹⁶⁾ Vedasi nota 6.

Nota all'articolo 10:

⁽¹⁷⁾ Vedasi nota 13.

- ⁽¹⁸⁾ L'articolo 46 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :
- «(Perdita dell'idoneità al servizio).
1. La perdita delle condizioni psicofisiche di idoneità è accertata secondo le modalità previste dall'articolo 32.
2. Al personale professionista che abbia perduto l'idoneità psicofisica si applicano le disposizioni previste per il personale regionale in materia di dispensa per inabilità fisica.
3. Al personale professionista che abbia perduto l'idoneità psicofisica ai sensi del comma 1, ma che risulti idoneo ad altre mansioni, l'Amministrazione regionale applica, ai sensi dell'articolo 28 della l.r. 45/1995, la mobilità secondo le

procedure di cui all'articolo 43, comma 1, lett. a) e c), e all'articolo 44 del regolam. reg. 6/1996.».

Note all'articolo 10:

- ⁽¹⁹⁾ L'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 prevede quanto segue:
- «Nei riguardi delle Forze armate e di Polizia, dei servizi di protezione civile, nonché nell'ambito delle strutture giudiziarie, penitenziarie, di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica, delle università, degli istituti di istruzione universitaria, degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, degli archivi, delle biblioteche, dei musei e delle aree archeologiche dello Stato delle rappresentanze diplomatiche e consolari e dei mezzi di trasporto aerei e marittimi, le norme del presente decreto sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato, individuate con decreto del Ministro competente di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale, della sanità e della funzione pubblica.».

⁽²⁰⁾ Vedasi nota 15.

Nota all'articolo 12:

- ⁽²¹⁾ L'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:
- «(Rappresentatività sindacale)
1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 22 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546 (Ulteriori modifiche al D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, sul pubblico impiego), per determinare la maggiore rappresentatività sul piano regionale di organizzazioni sindacali locali si applicano le disposizioni dell'art. 6 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 430 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di previdenza ed assicurazioni sociali).».

Nota all'articolo 13:

- ⁽²²⁾ L'articolo 5, comma 1, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :
- «Il Corpo valdostano dei vigili del fuoco si articola in:
- a) personale professionista disciplinato dalla presente legge;
- b) personale volontario disciplinato dalla legge regionale 27 maggio 1988, n. 37 (Norme per il volontariato dei servizi antincendi - Protezione civile - Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco Volontari) e dal relativo regolamento regionale di attuazione 13 dicembre 1989, n. 1.».

- ⁽²³⁾ L'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 22 aprile 1994, n. 320 prevede quanto segue:
- «Il servizio antincendio della regione Valle d'Aosta è autorizzato a reclutare annualmente, a domanda, volontari ausiliari tratti dai giovani tenuti a rispondere alla chiamata alle armi per obbligo di leva, ai quali si applicano le norme statali sull'incorporamento di unità di leva nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.».

Nota all'articolo 15:

⁽²⁴⁾ Vedasi nota 4.

Nota all'articolo 16:

⁽²⁵⁾ Vedasi nota 2.

Nota all'articolo 17:

⁽²⁶⁾⁽²⁷⁾ Vedasi nota 22.

Nota all'articolo 18:

⁽²⁸⁾ L'articolo 30, comma 6, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«Il personale della qualifica dirigenziale, direttiva, gli ispettori antincendi direttori, gli ispettori antincendi, i collaboratori tecnici antincendi, gli assistenti tecnici antincendi, i capi reparto e i capi squadra, nei limiti del servizio cui sono destinati e secondo le attribuzioni ad essi conferite dalla legge, sono ufficiali di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 19 della l. 196/1978, dell'articolo 16 della l. 469/1961 e dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale; i vigili del fuoco sono agenti di polizia giudiziaria.»

Nota all'articolo 19:

⁽²⁹⁾ L'articolo 6, della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 prevede quanto segue :

«(Corrispondenza tra le strutture e gli organismi dello Stato e quelli della Regione in materia antincendi).

1. *Le funzioni e le competenze, in materia antincendi, del Ministero dell'interno o dell'Amministrazione dell'interno e del Ministro dell'interno sono attribuite, in Valle d'Aosta, rispettivamente all'Amministrazione regionale e al Presidente della Giunta regionale.*
2. *Le funzioni e le competenze dell'ispettore generale capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Servizio tecnico centrale e degli ispettorati regionali o interregionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei comandi provinciali e dei Comandanti provinciali dei vigili del fuoco, limitatamente al territorio regionale, sono esercitate dalla corrispondente struttura regionale istituita ai sensi degli articoli 6, 7 e 8 della l.r. 45/1995 e dal personale della qualifica dirigenziale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.».*

⁽³⁰⁾ Vedasi nota 3.